



## Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi,  
Molina, Montalbiano, Varena - San Lugano e Tesero

**Domenica 14 giugno 2020**  
**SS Corpo e Sangue di Cristo-Anno A**

*La mia carne è vero cibo  
e il mio sangue vera bevanda*



Dal Vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo*». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «*Come può costui darci la sua carne da mangiare?*». Gesù disse loro: «*In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno*».

Nella sinagoga di Cafarnao, il discorso più dirompente di Gesù: mangiate la mia carne e bevete il mio sangue. Un invito che sconcerta amici e avversari, che Gesù ostinatamente ribadisce per otto volte, incidendone la motivazione sempre più chiara: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione della vita. Mentre la nostra esperienza attesta che la vita scivola inesorabile verso la morte, Gesù capovolge questo piano inclinato mostrando che la nostra vita scivola verso Dio. Anzi, che è la vita di Dio a scorrere, a entrare, a perdersi dentro la nostra. Qui è racchiusa la genialità del cristianesimo: Dio viene dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo, come corpo dentro l'abbraccio. Dentro l'amore. (..) A Cafarnao Gesù non sta indicando un rito liturgico; lui non è venuto nel mondo per inventare liturgie, ma fratelli liberi e amanti. Gesù sta parlando della grande liturgia dell'esistenza, di persona, realtà e storia. (E. Ronchi)



## SS. Messe nelle CHIESE PARROCCHIALI

<b>Lunedì 15</b>	<b>08:00</b>	<b>Tesero</b>	Deff. Giuseppe Ciresa, Albino Tavernar
<b>Martedì 16</b>	<b>18:00</b>	<b>Molina</b>	Deff. Anna Dessimoni
<b>Mercoledì 17</b>	<b>08:00</b>	<b>Masi</b>	Deff. Eugenio Vanzo
		<b>Daiano</b>	S. Messa della Comunità
<b>Giovedì 18</b>	<b>18:00</b>	<b>Capriana</b>	Deff. Cornelio Ceolan
		<b>Varena</b>	Deff. Giancarlo Cemin
<b>Venerdì 19</b> SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ	<b>08:00</b>	<b>Carano</b>	S. Messa della Comunità
		<b>Castello</b>	S. Messa della Comunità

<b>Sabato 20</b> CUORE IMMACOLATO DI MARIA SANTISSIMA	<b>18.30</b>	<b>Carano</b>	Deff. Lodovico Caviola
		<b>Tesero</b>	Deff. Anna Acerbi, Goffredo Zanon, Innocenza e figli, Maddalena e Giovanni Piazzi
	<b>20:00</b>	<b>Molina</b>	S. Messa della Comunità
<b>Domenica 21</b> 12a settimana tempo ordinario  GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE	<b>09:00</b>	<b>S. Lugano</b>	Deff. Benedetto Ventura, Giuseppina e Carlo Volcan
		<b>Capriana</b>	Deff. Giuseppe Lazzeri (Pino), Giuseppe Lazzeri (Picz)
		<b>Castello</b>	Deff. Luigi e Irma Corradini
	<b>10:30</b>	<b>Casatta</b>	Deff. Lina e Ida Tomasini
		<b>Tesero</b>	Deff. Maddalena e Giovanni Piazzi
	<b>11:00</b>	<b>Cavalese</b> Pieve e Radio Fiemme	Deff. Consorelle del Carmine, Gino Misconel, Flavia Vanzo
	<b>18:30</b>	<b>Daiano</b>	Deff. Vito Dagostin
<b>20:00</b>	<b>Masi</b>	Deff. Rosa e Aldo Vanzo	

## Cavalese

*Sabato 20 giugno:*

- **ore 14,30, chiesa della Pieve, celebrazione del Battesimo** dei piccoli Giulia Scarian, Emma Scarian, Denice Scarian e Gaia Scarian;
- **ore 16,00, chiesa della Pieve, celebrazione del Battesimo** dei piccoli Adrian Vanzo e Emma Dagostin.

*Domenica 21 giugno:*

- **ore 14.30, chiesa della Pieve, celebrazione del Battesimo** dei piccoli Nina Manfrin, Noemi Sebis e Leonardo Monsorno.

---

### Celebrazione dei funerali

In applicazione delle disposizioni per la sicurezza sanitaria, **la celebrazione dei funerali si svolge in cimitero**, senza la Messa e con rito abbreviato.

La partecipazione è permessa **nel rispetto della distanza di sicurezza** di almeno un metro e con l'uso della mascherina.

Sono da evitare le condoglianze con la stretta di mano e non è consentito l'uso dell'acqua benedetta per il saluto alla salma.

---

### Ricerca di volontari

La possibilità di partecipare (finalmente!) alla **celebrazione della Messa** è legata anche **all'accoglienza e al servizio d'ordine** prestato da uno Staff di volontari.

Il numero di volontari non è però sempre sufficiente, per cui si chiede gentilmente **la disponibilità di altre persone**. Si può segnalare il

proprio nome alla Segreteria dell'Unità pastorale, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, al numero 0462.340179.

## Tu sei il pane spezzato per la vita

Viviamo in una società opulenta, Gesù,  
in cui il cibo non manca  
e spesso lo sprechiamo impunemente,  
mentre molti soffrono ancora la fame.  
Trasferiamo sulla nostra alimentazione  
le nostre ansie e i nostri bisogni divoranti  
e talora, senza saperlo, ci ingozziamo  
per evitare di avvertire quei tipi di fame  
a cui la nostra tavola non può dare risposta:  
fame di affetto e di amicizia  
mai colmata dalle troppe cose che compiamo,  
fame di comunicazione sincera e cordiale  
che persiste nonostante i mezzi tecnologici,  
fame di un senso e di una direzione  
inalterata dopo tanto attivismo.  
Ecco perché il Pane che tu ci doni  
è veramente unico:  
non calma l'appetito di un giorno,  
non ristora solo per un tempo limitato.  
Quel Pane sei tu stesso, Gesù,  
Pane spezzato per la vita del mondo,  
Pane offerto a tutti coloro  
che hanno fame di vita eterna,  
Pane che trasforma ognuno di noi  
aprendo le nostre parole e azioni  
alla bellezza dell'eternità.  
Non lasciarci mancare, Gesù,

il Pane del tuo amore.

(R. Laurita)